

# Il Senatore Storace riceve busta con pallottola

Sdegno a destra

Roma, 29 gen. Insieme a numerosi esponenti del centro, della destra e della Lega, anche il senatore Francesco Storace ha ricevuto una busta contenente delle munizioni cal. .38, ma ha commentato così:

**"Ma noi non ci fermiamo. Noi andiamo avanti: non rinunceremo mai alle nostre idee, non rinunceremo mai a tenere alti i nostri valori."**

Una ferma risposta ai presunti combattenti islamici che così hanno argomentato: **Vi avvertiamo che alla prima occasione salterete in aria ma prima per essere certi che morirete vi spariamo una pallottola in testa.** Quella allegata è solo un avvertimento. Noi siamo imprevedibili pertanto non cercateci, vi cerchiamo noi.

Allah è grande”.

Che Allah sia grande nessun credente lo dubita, ma che la stupidità dei minacciosi "imprevedibili" sia altrettanto grande è parimenti indubitabile.

La risposta da "La Destra" di Milano non si è fatta aspettare, infatti la Federazione per Milano ha emanato un comunicato congiunto, eccolo: **di Carla De Albertis, Esponente Nazionale LA DESTRA; Barbara Ciabò, Consigliere Comunale LA DESTRA; Gianacarlo Pagliarini Consigliere Comunale LA DESTRA: "Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e la nostra vicinanza a Francesco Storace, segretario de "La Destra" per le vili minacce e intimidazioni ricevute."**

**Condanniamo chi compie questi atti di inciviltà ma nel contempo assicuriamo che noi donne e uomini de "La Destra" continueremo imperterriti tutte le nostre battaglie per i nostri ideali e in difesa dei nostri valori"**

Il Portavoce per Milano e Garante degli Iscritti de "La Destra", Luciano Buonocore, raggiunto al telefono, ha così voluto commentare: *"Spiace notare che il clima di intimidazione giunga all'apice proprio nel momento della crisi politica, è tutto molto sospetto. Appena saputo del fatto ho chiamato il segretario Storace e gli ho espresso la mia solidarietà, mi ha risposto di rimanere fermo nella difesa dei principi dei valori cattolici e del mondo occidentale.*

*Niente ci spaventa!"*

Luca Di Grazia